

Rapporto di maggioranza MM.28 - 2019

della commissione delle Petizioni sul MM no. 28 del 17 dicembre 2019 concernente il Regolamento sulla gestione dei rifiuti

Signor Presidente,
colleghe e colleghi del Consiglio comunale,

la Commissione delle Petizioni ha esaminato il messaggio municipale relativo al Regolamento sulla gestione dei rifiuti, durante due riunioni tenutesi il 27 gennaio alla presenza del capo dicastero signor Filippo Rodoni che ringraziamo per la disponibilità ed il 3 febbraio 2020.

Dopo la prima riunione, su richiesta di alcuni commissari, si è deciso di tornare nei rispettivi gruppi per poter definire le posizioni in vista dell'allestimento del relativo rapporto. I tempi stretti assieme al fatto che, quando si discute di rifiuti, le discussioni sono alquanto complesse e si prolungano, non ci ha permesso di trattare nel dettaglio ogni singolo articolo.

Ciò malgrado, visto che il regolamento proposto ricalca nella quasi totalità il modello proposto dal Dipartimento del territorio e vista la necessità di adeguare il vecchio regolamento al mutato quadro legale, i commissari che firmano questo rapporto hanno deciso di raccomandarne l'approvazione comunque.

1. Il mutato quadro legale

Le principali modifiche del quadro legale sono, riassuntivamente, la necessità di coprire integralmente i costi derivanti dalla gestione dei rifiuti in base alla Legge federale sulla protezione dell'ambiente, che prevede inoltre la possibilità per i Comuni di concedere il diritto, ad alcune categorie di utenti, di ricevere gratuitamente un adeguato numero di sacchi ed introduce i principi della contabilità analitica. Alla legge federale fa pure riferimento l'autonomia, lasciata ai Comuni, nello stabilire la tassa base ed il prezzo del sacco sulla base, per quest'ultima posizione, di quanto deciso dal Cantone.

Avendo quest'ultimo optato per un prezzo non superiore a CHF 1.30/35lt (verso il basso rispetto al costo del sacco precedente CHF 2.-/35lt) questo ha portato inevitabilmente ad un adeguamento verso l'alto della tassa base.

2. Temi trattati in Commissione

Il capo dicastero ha chiarito in Commissione che molti temi, non espressamente trattati nel nuovo Regolamento, dovranno essere in futuro trattati da Ordinanze Municipali.

Ha pure ribadito che, vista l'evoluzione della tematica, il presente regolamento andrà probabilmente aggiornato a scadenze regolari.

In questo senso si prevedono, per il futuro, due grandi categorie di rifiuti: i rifiuti solidi urbani (RSU) e i rifiuti separabili o compostabili. Nei prossimi mesi il Cantone dovrebbe emettere una direttiva sul compostaggio in base alla quale si saprà quali rifiuti sono compostabili e quali no.

Altro tema trattato è stato quello delle stoviglie in plastica. Il Municipio ha sensibilizzato le società attive sul territorio comunale a non più farne uso ma ad utilizzare, durante le loro manifestazioni, stoviglie riutilizzabili. In quest'ambito sembra si vada verso un'obbligatorietà, a

livello federale, dell'utilizzo di stoviglie riciclabili a partire dal 1.o gennaio 2021. Rimane aperta la questione igienica e dei costi causati da questo approccio.

Le plastiche (confermate nella categoria "ingombranti") rimangono oggetto di discussione, sia per il loro riciclo che per la loro raccolta separata. Entrambi sembrerebbero causare costi importanti che andrebbero ad incidere di conseguenza sulla tassa base.

Nel numero delle piazze di raccolta e nel servizio di prossimità in generale si è individuata una variante importante dei costi. Per le prime il Municipio sta valutando la possibilità del subappalto, anticipando che qualcuna delle esistenti, nella fattispecie quella "Al Ponte" e quella in via Stefano Franscini, saranno smantellate ed in alcuni casi i punti di raccolta razionalizzati. Contemporaneamente si vogliono promuovere piazze di raccolta più funzionali ed accessibili, compreso l'Ecocentro.

Oggetto di discussione è pure stata la tabella sulle categorie d'utenza (Art. 21). Reputate da qualcuno troppo sintetiche per quel che riguarda in particolare i grandi magazzini presenti sul territorio. Facciamo notare come questi possiedano un sistema di smaltimento autonomo dei rifiuti e che la creazione di una categoria apposita per aumentare le entrate oltre ad essere ingiusta, poiché questi non lasciano praticamente rifiuti sul territorio comunale, potrebbe non tenere davanti ad un ricorso. Si può aggiungere il ruolo attivo di questi operatori nell'allestire sul loro sedime dei punti di raccolta per materiali da riciclare promuovendo così attivamente (a loro spese) il riciclaggio.

3. Conclusione

Coscienti come la tematica sulla gestione dei rifiuti sul territorio comunale sia in continua evoluzione, sia dal lato legale, di costi causali, che di esperienze sulle abitudini che concernono ogni ambito della nostra società e per evitare inutili incongruenze giuridiche, i sottoscritti commissari della Commissione delle petizioni invitano il Consiglio Comunale ad approvare il MM no. 28-2020 con il relativo decreto.

Per la Commissione:

Rolf Dürig (relatore)



.....

Vito Bortolotti

.....

Alice Capretti

.....

Mario Dotti

.....

Andrea Paolucci

.....